

COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIO ROSSETTI

DOTT. ANDREA SCHENA

DOTT. LEONARDO MASTROROCCO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di Galatina
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 22.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Galatina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

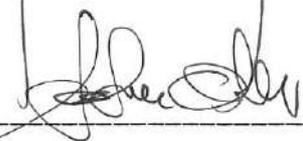
Galatina, li 22.05.2020

L'organo di revisione

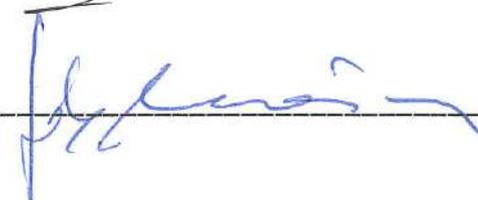
DOTT. GIULIO ROSSETTI



DOTT. ANDREA SCHENA



DOTT. LEONARDO MASTROROCOCO



INTRODUZIONE

L'Organo di revisione del Comune di Galatina nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26/11/2019;

- ◆ ricevuta in data 15/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 07/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ l'organo di revisione, in data 19, 21 e 22 maggio 2020, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019 ricevuto, unitamente agli allegati ed alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Galatina registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26748 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione dei Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- non è in dissesto;
- che dal 2016 ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 6.572.259,81
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 269.393,96
c) QUOTA DISAVANZO RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	€ 84.511,60
d) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b-c)	€ 6.218.354,25
e) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 6.153.879,84
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 64.474,41

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 6.572.259,81	€ 6.153.879,84	€ 418.379,97	€ 353.905,56	-€ 64.474,41
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 6.572.259,81	€ 6.153.879,84	€ 418.379,97	€ 353.905,56	-€ 64.474,41
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 6.153.879,84	€ 269.393,96	€ 269.393,96	€ 269.393,96	€ 5.345.697,96
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ^a					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 6.153.879,84	€ 269.393,96	€ 5.884.485,88	€ 269.393,96	-€ 5.615.091,92

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 52.637,15 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.390.252,26	€ 563.966,10	€ 52.637,15
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.390.252,26	€ 563.966,10	€ 52.637,15

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 144.512,04. Detti importi troveranno copertura parte negli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 in corso di approntamento e parte con l'utilizzo del fondo contenziosi. Pertanto gli equilibri di bilancio risultano mantenuti.

L'Ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	€ 64.510,90	€ 116.193,38	-€ 51.682,48	55,52%	41,86%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 262.588,37	€ 366.230,75	-€ 103.642,38	71,70%	60,50%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 327.099,27	€ 482.424,13	-€ 155.324,86	67,80%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.670.111,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.670.111,97

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.047.798,67	892.333,82	€ 1.670.111,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	918.568,87	734.282,15	€ 610.844,61

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 726.466,90	€ 918.568,87	€ 734.282,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 726.466,90	€ 918.568,87	€ 734.282,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.018.645,27	€ 482.862,96	€ 1.612.834,14
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.826.543,30	€ 667.149,68	€ 1.736.271,68
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 918.568,87	€ 734.282,15	€ 610.844,61
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 918.568,87	€ 734.282,15	€ 610.844,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 5.916.517,69.

L'Ente ha deliberato il ricorso al Piano di Riequilibrio Finanziario anche per squilibri di cassa. Pertanto, considerato che il 2019 rappresenta il quarto anno su dieci di applicazione del Piano, le criticità non sono state completamente superate ma la situazione, rispetto al 2018 ed agli anni precedenti, registra un ulteriore miglioramento.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo Euro 6.424.316,79.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 456.637,12 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.063,38 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.111.835,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.618.239,33
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	32.288,22
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	461.308,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	461.308,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	455.573,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5.734,56

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.795.294,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 34.841,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 711.588,21
SALDO FPV	-€ 676.746,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 83,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 898.185,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 362.607,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 535.493,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.795.294,34
SALDO FPV	-€ 676.746,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 535.493,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.089.514,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.751.747,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 6.424.316,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 16.247.058,25	€ 16.148.561,97	€ 12.674.875,93	78,48919274
Titolo II	€ 6.299.149,54	€ 5.726.285,51	€ 4.354.071,43	76,03657593
Titolo III	€ 2.425.855,14	€ 2.313.306,17	€ 1.628.783,24	70,40932416
Titolo IV	€ 30.708.757,87	€ 1.617.868,78	€ 895.423,80	55,34588534
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	34.841,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	353.905,56
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.188.153,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.683.782,96
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	201.839,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.507.927,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.742.321,27
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	1.266.780,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.845.714,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	680.535,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	147.634,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.111.835,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.618.239,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.288,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	461.308,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	455.573,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.734,56

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	243.800,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.099.217,95
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	580.535,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	147.634,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.300.367,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	509.749,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.111.835,85
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		1.618.239,33
Risorse vincolate nel bilancio		32.288,22
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		461.308,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		455.573,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.734,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.111.835,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.845.714,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.618.239,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	455.573,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	32.288,22
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 2.839.980,32

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)-(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
50024006	Fondo anticipazioni di liquidità	2.826.833,37	-84.512,10			2.742.321,27
Totale Fondo anticipazioni liquidità		2.826.833,37	-84.512,10	0,00	0,00	2.742.321,27
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
20031100	Fondo contenziosi	154.204,01			80.000,00	234.204,01
Totale Fondo contenzioso		154.204,01	0,00	0,00	80.000,00	234.204,01
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	Fondo crediti dubbia esigibilità	6.677.886,89	-583.876,55	1.535.589,33	455.573,74	8.085.173,41
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		6.677.886,89	-583.876,55	1.535.589,33	455.573,74	8.085.173,41
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
20031002	Fondo indennità di fine mandato	5.300,00		2.650,00		7.950,00
1021009	Fondo rinnovo contrattuale	18.148,27				18.148,27
Totale Altri accantonamenti		23.448,27	0,00	2.650,00	0,00	26.098,27
Totale		9.682.372,54	-668.388,65	1.538.239,33	535.573,74	11.087.796,96

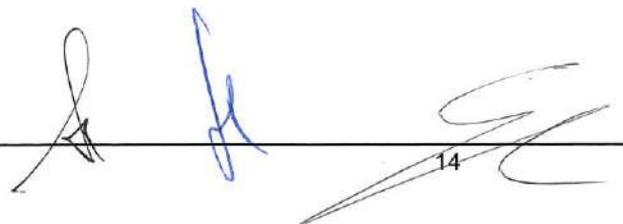
(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N stanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo pluriv. al 31/12/N stanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi emanati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)-(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
30000280	Violazione norme stradali		Muzzi e armatura polizia	30.590,88							0,00	30.590,88
30000280	Violazione norme stradali	3011003	Personale stagionale VV.UU.	28.790,55		2.869,08					2.869,08	31.659,64
30000280	Violazione norme stradali	3011004	Segreteria stradale	98.869,88		41.300,00		41.300,00			0,00	98.869,88
30000280	Violazione norme stradali	3011011	Educazione stradale	12.154,81		2.539,99		2.539,99			0,00	12.154,81
30000280	Violazione norme stradali	3011028	Aggiornamento personale dir. a segno	12.771,13		1.434,54		1.434,54			0,00	12.771,13
30000280	Violazione norme stradali	3011050	Progetti potenziamento servizi polizia	15.369,95		3.385,46		3.385,46			0,00	15.166,93
30000280	Violazione norme stradali	3011050	Sicurezza stradale utenti deboli	23.681,34		7.172,70		7.172,70			0,00	23.681,34
30000280	Violazione norme stradali	10051009	Mantenimento stradale	34.504,87		28.690,81		28.690,81			0,00	34.504,87
30000280	Violazione norme stradali	10051016	Redazione piano art. 35 Codice della Strada	17.232,44		14.343,41					14.343,41	31.575,85
30000280	Violazione norme stradali	13051103	Fondo previdenza e assistenza	56.824,34		7.172,70		7.172,70			0,00	20.824,24
30000490	Illeciti: permessi raccolta foglie	14021023	Ricostituzione cassetta forestale	4.802,50		1.600,00					1.600,00	5.402,50
30000510	Condono Edilizia	8011010	Interventi pratiche condono edilizio	4.021,40		1.241,08		1.241,08		2.025,22	0,00	1.166,18
30000600	Interventi uffici piano	13051097	Interventi sociali con ticket ufficio piano	4.107,96	2.169,42	16.000,00		18.169,42			0,00	2.037,28
30000650	Riborsari spese avvocata comunale	1111048	Compensi avvocata interna	8.257,80		4.357,59					4.357,79	12.615,29
30000670	Riborsari spese commissione tributaria	1031034	Compensi senatore favorevoli contributi	7.431,60					7.431,60		0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				337.599,84	2.169,42	132.208,66	19.501,50	41.300,00	10.356,81		23.172,18	348.254,82
Vincoli derivanti da trasferimenti												
		1061600	Spese per la propaganda	5.000,00							0,00	5.000,00
		8011006	Fondo nazionale abitazioni	752,25							0,00	752,25
		9031050	Trasazione Centro Salento Ambiente spa	172.387,13							0,00	172.387,13
		11052023	Identificazione corso Forte Luce	57.000,00							0,00	57.000,00
20000110	Contributo lire di testo	8021011	Fornitura lire di testo	4.802,33		4.802,33	42.844,43	42.844,43			0,00	4.192,33
20000150	Contributo diritti allo studio	4071150	Trasferimenti diritti allo studio	6.470,00	6.470,00		6.470,00	6.470,00			0,00	0,00
20000318	Contributo P.I.P.P.I.	13051122	Progetto P.I.P.P.I.	50.000,00		50.000,00		50.000,00			0,00	0,00
20000325	Contributo speciali alimentari	13041020	Progetto speciali alimentari	25.000,00		25.000,00		25.000,00			0,00	0,00
20000370	Contributo servizi minori	12011009	Utenti servizio minori	2.510,76	2.510,76		25.000,00	27.974,76	23.272,00		0,00	0,00
20000465	Contributo barriere architettoniche	12021004	Superamento barriere architettoniche	9.643,27	7.740,33		9.115,51	7.740,33			9.115,84	11.014,98
20000509	Contributo P.I.P.P.I. minori	12051120	Progetto P.I.P.P.I. minori	12.500,00		12.500,00		12.500,00			0,00	0,00
20000510	Contributo progetti di vita indipendenti	12051121	Progetti di vita indipendenti	90.000,00		90.000,00		90.000,00			0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				287.948,84	16.721,09	284.924,37	139.287,52	23.272,00	0,00		9.115,84	250.340,69

Vincoli derivanti da finanziamenti										0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)										0	0
Vincoli imputabili all'Ente										0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)										0	0
Altri vincoli										0	0
Totale altri vincoli (V5)										0	0
Totale risorse vincolate (V1+V2+V3+V4+V5)	59545,72	18881,51	38713,03	238759,02	64572	10356,82				32288,22	598595,61

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	23.172,28	348.254,92
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	9.115,94	250.340,69
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	32.288,22	598.595,61



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) - (b) - (c) - (d) - (e)
40000110	Monetizzazione parcheggi pert.	8012015	Interventi con monetizzazione parcheggi	46.395,93					46.395,93
60000227	Devoluzione mutui cassa dd.pp.	1052300	Interventi patrimonio con devol. Mutui	555.154,19		243.800,00			311.354,19
40000090	Monetizzazione area a standard	8012011	Utilizzo somme monetizz aree a standard	188.258,49					188.258,49
40000070	Alienazione beni immobili	1052004	Interventi patrimonio con alienaz. Beni	29.890,00					29.890,00
40000080	Oneri di urbanizzazione	8012002	Utilizzo oneri di urbanizzazione	315.905,45					315.905,45
Totale				1.135.604,06	0,00	243.800,00	0,00	0,00	891.804,06
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									891804,06

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 34.841,67	€ 201.839,00
FPV di parte capitale	€ -	€ 509.749,21
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 76.767,04	€ 34.841,67	€ 201.839,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 41.300,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 76.767,04	€ 34.841,67	€ 156.939,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 3.600,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 64.400,27	€ -	€ 509.749,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 64.400,27	€ -	€ 509.749,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 6.424.316,79, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				892.333,82
RISCOSSIONI	(+)	5.140.198,65	42.887.391,18	48.027.589,83
PAGAMENTI	(-)	7.545.819,10	39.703.992,58	47.249.811,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.670.111,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.670.111,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.141.054,21	6.275.638,44	18.416.692,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.287.156,92	6.663.742,70	12.950.899,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			201.839,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			509.749,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			6.424.316,79

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.044.178,26	€ 4.841.262,51	€ 6.424.316,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.791.300,80	€ 9.682.372,54	€ 11.087.796,96
Parte vincolata (C)	€ 898.667,80	€ 595.545,72	€ 598.595,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 489.504,62	€ 1.135.604,06	€ 891.804,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.135.294,96	-€ 6.572.259,81	-€ 6.153.879,84

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDN	Fondo provvista potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasfer.	Finanzi.	altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.826.833,37		€ -	€ -	€ 2.826.833,37					
Utilizzo parte vincolata	€ 18.881,51					€ 2.160,42	€ 16.721,09	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 243.800,00									€ 243.800,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 8.324.007,44	€ 8.324.007,44	€ 6.677.886,89	€ 177.652,28		€ 855.439,46	€ 241.224,75	€ -		€ 891.804,06
Valore monetario della parte	€ 11.413.522,32	€ 8.324.007,44	€ 6.677.886,89	€ 177.652,28	€ 2.826.833,37	€ 937.599,88	€ 257.945,84	€ -	€ -	€ 1.135.604,06

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità. Lo stesso risulta accantonato nella misura del 100%.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D. lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 71 del 01/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 71 del 01/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.179.354,36	€ 5.140.198,65	€ 12.141.054,21	-€ 898.101,50
Residui passivi	€ 14.195.584,00	€ 7.545.819,10	€ 6.287.156,92	-€ 362.607,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 693.739,26	€ 269.489,01
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 40.906,96	€ 31.589,18
Gestione servizi c/terzi	€ 163.455,28	€ 61.529,79
MINORI RESIDUI	€ 898.101,50	€ 362.607,98

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 162.488,44	€ 608.356,07	€ 1.054.546,60	€ 901.087,00	€ 843.291,65	€ 3.401.281,81	€ 3.140.074,34
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ 30.217,00	€ 1.923,45	€ 6.534,26	€ 43.542,90	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	19%	0%	1%	5%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 477.603,50	€ 880.349,56	€ 813.857,92	€ 1.106.398,42	€ 1.547.792,25	€ 1.419.558,32	€ 5.367.952,28	€ 4.385.948,57
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 388.427,61	€ 34.646,20	€ 19.658,43	€ 71.383,55	€ 218.213,32			
	Percentuale di riscossione	81%	4%	2%	6%	14%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 74.750,91	€ -	€ 50.829,40	€ 121.257,26	€ 98.788,29
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 4.323,05	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	6%	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 56.703,83	€ 15.194,02	€ 87.154,40	€ 27.650,65	€ 37.806,27	€ 30.089,65	€ 239.563,25	€ 218.864,07
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 558,28	€ 24,48	€ 12.181,41	€ -	€ 1.520,75			
	Percentuale di riscossione	1%	0%	14%	0%	4%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 36.134,22	€ -	€ 7.616,07	€ 1.378,19	€ 11.073,44	€ 30.189,03	€ 86.361,13	€ 68.613,58
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29,82	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha correttamente provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.085.173,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 101.925,49 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'eventuale corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 101.925,49, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 234.204,01, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Le potenziali passività sono state tutte evidenziate nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, relazionando costantemente alla Corte dei Conti sul loro evolversi in occasione dei monitoraggi semestrali, anche in ordine alle eventuali nuove passività.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il GAL Valle della Cupa Srl ha registrato nell'esercizio finanziario 2018 una perdita pari ad € 568,00, oltre a perdite degli esercizi precedenti pari ad € 532,00, per un totale di € 1.100,00. Considerato che la quota di partecipazione del Comune di Galatina è pari ad 1,15%, il relativo fondo svilupperebbe un importo pari ad € 12,65. Considerata l'esiguità dell'accantonamento, l'Ente ha rimandato ogni ulteriore valutazione in merito allo stesso all'esito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 da parte della partecipata.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.300,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.650,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.950,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 18.148,27 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed un fondo di € 2.742.321,27 per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del D.L. n. 35/2013 e s.m.i.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.598.219,88	1.300.367,20	-1.297.852,68
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			-1.297.852,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 16.011.276,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.782.801,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.871.992,72	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 23.666.070,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.366.607,08	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 450.232,89	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.916.374,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 450.232,89	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,90%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 11.707.172,44
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 1.026.577,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 10.680.594,51



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 14.426.254,72	€ 13.165.793,95	€ 11.707.172,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.260.460,77	-€ 1.233.999,72	-€ 1.026.577,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-		-€ 224.621,79	
Totale fine anno	€ 13.165.793,95	€ 11.707.172,44	€ 10.680.594,51
Nr. Abitanti al 31/12	26.887,00	26.748,00	26.496,00
Debito medio per abitante	489,67	437,68	403,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 576.764,14	€ 526.096,61	€ 450.232,89
Quota capitale	€ 1.260.460,77	€ 1.233.999,72	€ 1.026.577,93
Totale fine anno	€ 1.837.224,91	€ 1.760.096,33	€ 1.476.810,82

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante:

-riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

	IMPORTI
Mutui rinegoziati	€ 1.186.666,97
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 9.936,30
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 9.936,30
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Concessione di garanzie

Non si rilevano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente nell'esercizio finanziario 2019.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2018, per un importo pari ad € 481.349,17. La stessa, con mandato di pagamento n. 6055 del 27/12/2019, di pari importo, è stata restituita nel rispetto del termine del 31/12/2019 previsto dalla citata normativa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.111.835,85
- W2* (equilibrio di bilancio): € 461.308,30
- W3* (equilibrio complessivo): € 5.734,56

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 964.995,44	€ 255.736,49	€ 678.477,11	€ 1.498.803,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 359.400,20	€ 99.694,89	€ 235.578,68	€ 861.770,19
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 60.760,82	€ 19.040,82	€ 38.724,50	€ 124.373,52
Recupero evasione altri tributi	€ 3.888,22	€ 3.888,22	€ -	€ 11.089,42
TOTALE	€ 1.389.044,68	€ 378.360,42	€ 952.780,29	€ 2.496.036,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.029.450,70	
Residui riscossi nel 2019	€ 118.705,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 557.550,49	
Residui al 31/12/2019	€ 3.353.194,27	83,22%
Residui della competenza	€ 1.010.684,26	
Residui totali	€ 4.363.878,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.496.036,93	57,20%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 4.349.569,33.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 122.892,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 122.892,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 134.032,70	
Residui totali	€ 134.032,70	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 25.092,94.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 99,45	
Residui riscossi nel 2019	€ 109,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 10,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 5.767.820,03. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.970.751,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 699.031,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.647,65	
Residui al 31/12/2019	€ 3.258.071,50	82,05%
Residui della competenza	€ 1.159.853,01	
Residui totali	€ 4.417.924,51	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.524.178,38	79,77%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 509.196,40	€ 591.468,51	€ 582.358,60
Riscossione	€ 471.523,13	€ 562.291,57	€ 552.169,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 410.000,00	80,52%
2018	€ 388.500,00	65,68%
2019	€ 199.186,51	34,20%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 392.099,77	€ 394.048,74	€ 385.696,40
riscossione	€ 274.043,98	€ 394.048,70	€ 334.867,00
%riscossione	69,89	100,00	86,82

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 392.099,77	€ 394.048,74	€ 385.696,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 938,00	€ 45.186,93	€ 98.788,29
entrata netta	€ 391.161,77	€ 348.861,81	€ 286.908,11
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 150.791,49	€ 161.685,42	€ 107.590,55
% per spesa corrente	38,55%	46,35%	37,50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 44.789,40	€ 12.745,47	€ 35.863,51
% per Investimenti	11,45%	3,65%	12,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 74.750,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.323,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 70.427,86	94,22%
Residui della competenza	€ 50.829,40	
Residui totali	€ 121.257,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 98.788,29	81,47%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 48.195,96.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 236.859,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.089,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.297,17	
Residui al 31/12/2019	€ 209.473,10	88,44%
Residui della competenza	€ 30.089,65	
Residui totali	€ 239.562,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 218.864,07	91,36%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.502.939,00	€ 4.402.636,62	-100.302,38
102	imposte e tasse a carico ente	289.662,00	€ 284.039,59	-5.622,41
103	acquisto beni e servizi	12.300.970,54	€ 12.654.403,88	353.433,34
104	trasferimenti correnti	2.940.286,03	€ 2.666.127,20	-274.158,83
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	526.096,61	€ 450.232,89	-75.863,72
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	24.641,99	€ 44.049,45	19.407,46
110	altre spese correnti	181.708,88	€ 182.293,33	584,45
TOTALE		€ 20.766.305,05	€ 20.683.782,96	-82.522,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 146.691,18;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.117.054,85;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 6.011.016,28	€ 4.402.636,62
Spese macroaggregato 103		€ 4.711,00
Irap macroaggregato 102	€ 296.091,89	€ 257.315,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale comandato		€ 11.933,41
Altre spese: spese per I		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 6.307.108,17	€ 4.676.596,54
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.190.053,32	€ 1.071.399,53
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 5.117.054,85	€ 3.605.197,01
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per la compilazione della presente sezione compilare la apposita check list.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati,oltre all'asseverazione del presente Organo di revisione, devono essere asseverati anche dall'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione e sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Perdita d'esercizio	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Gal Valle della Cupa	1,15%	18.920,00	568,00	532,00

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017) e nei due precedenti. Come già detto in precedenza, considerato che la quota di partecipazione del Comune di Galatina è pari ad 1,15%, il relativo fondo svilupperebbe un importo pari ad € 12,65. Data l'esiguità dell'accantonamento, l'Ente ha rimandato ogni ulteriore valutazione in merito allo stesso all'esito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 da parte della partecipata.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di

competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 evidenzia un utile di € 881.324,99.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 995.670,60.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
989.584,13	1.002.522,52	933.796,26

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	///

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.227.709,13 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Lo stesso risulta maggiore per € 142.535,72 rispetto al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Tale differenza è rappresentata dai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ma non ancora prescritti. Difatti, in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	10.334.184,06
(+)	FCDE economica	€	8.227.709,13
(-)	Saldo iva in sospensione	€	2.664,82
(-)	Crediti stralciati	€	142.535,72
	RESIDUI ATTIVI =	€	18.416.692,65

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	1.936.143,25
II	Riserve	€	35.486.836,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	684.845,79
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	34.801.990,77
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	881.324,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	234.204,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	26.098,27
totale	€	260.302,27

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019

con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	23.631.494,13
(-)	Debiti da finanziamento al netto debiti v/banche	€	10.699.825,68
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV	€	19.231,17
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	12.950.899,62

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 4.884.822,92 ed altri risconti passivi per € 13.000,00.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 14.152,41 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo,

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione prende atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale, così come certificati dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 36/PRSP/2020 dell'08.04.2020.

Il Collegio condivide altresì l'assunto cui è giunta la Corte dei Conti oltre al rispetto e raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti dal piano, ossia:

- il rilevato miglioramento degli incassi della tassa rifiuti e addizionale comunale Irpef;
- relativamente al recupero da evasione, risultano migliorati gli incassi per ICI/IMU e diminuiti quelli per la tassa rifiuti;
- miglioramento della situazione di cassa;
- positivo è risultato infine, lo smobilizzo di parte del patrimonio immobiliare avvenuta nell'esercizio 2019.

Si conclude rilevando che nell'esercizio 2019 il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui è

stato ridotto dell'importo di € 418.379,97.

Alla luce delle considerazioni che precedono, si evidenzia che, nonostante l'impegno dell'Ente nell'emettere con regolarità avvisi di accertamento per recupero da evasione tributaria (anno 2019: IMU euro 965.695,67, TARI euro 358.132,88), la percentuale di incasso degli stessi risulta poi contenuta. Pertanto, con lo scopo di migliorare detta percentuale, il Collegio auspica che l'Ente pervenga con celerità ad una scelta relativamente alla riscossione coattiva, anche in considerazione delle novità normative introdotte dalla Legge di bilancio 2020 ed in linea con le misure di risanamento adottate con il Piano di riequilibrio finanziario approvato.

CONCLUSIONI

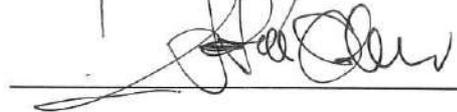
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIO ROSSETTI



DOTT. ANDREA SCHENA



DOTT. LEONARDO MASTROROCCO



